



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 14/04/2022

Oggetto: *RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011) - APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELL'ENTE AL 31.12.2021*

Il giorno quattordici del mese di Aprile duemilaventidue, alle ore 16:00 ritualmente convocata dal Sindaco in via convenzionale presso la sede istituzionale del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato, sono presenti i seguenti componenti della Giunta Comunale:

N.	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco	Presente	
2	BOZZOLI ROSSANO	Assessore	Presente	
3	PICARIELLO VANINA	Vicesindaco	Presente	
4	PEDACI MARIO	Assessore	Presente	
5	GAIANI CARLOTTA	Assessore	Presente	
6	BIDOLI SILVIA	Assessore	Presente	
7	SALATIELLO VITO	Assessore	Presente	
			7	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giuseppe Lavedini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la discussione e invita la Giunta comunale a trattare la proposta di deliberazione in oggetto. All'esito della discussione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

1. l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
2. l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
3. l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

1. *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*
2. *l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*
3. *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
4. *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l’approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 31.03.2022;

Richiamata la delibera di Giunta n. 20 del 10/02/2022 ad oggetto "RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4.2 DEL DLGS 118/2011" ;

Dato atto che con nota prot. n. 0003287 del 20/01/2022 il Dirigente del Servizio finanziario dell'ente ha trasmesso ai dirigenti la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2021 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Considerato che ciascun Dirigente di Settore ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o reiscritti. La documentazione risultante da detta attività di riaccertamento è conservata agli atti del Servizio Finanziario;

Richiamati inoltre:

- a) l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto legge 41/2021 (conv. in legge n. 69/2021) in base ai quali: *"4. Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.*
5. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento;
- b) il DD del 14 luglio 2021, il quale disciplina le modalità attuative dello stralcio automatico delle cartelle;

Visto l'elenco dei crediti oggetto di cancellazione automatica di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del d.l. 41/2021 comunicati da AdER;

Dato atto che questo ente non ha residui attivi oggetto di stralcio automatico delle cartelle fino a 5.000 euro e pertanto non è tenuto al riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che **con riferimento ai RESIDUI ATTIVI** l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai **crediti di dubbia e difficile esazione** si precisa che si procede in sede di rendiconto ad un accantonamento di una congrua quota dell'avanzo di amministrazione nella voce Fondo crediti di

dubbia esigibilità, nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria al punto n. 3.3 e all'esempio n. 5;

- ai **crediti insussistenti** si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha verificato le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti insussistenti per indebitato o erroneo accertamento e ha quindi chiesto la definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- Le risultanze complessive di detta attività di stralcio è riportato nell'**Allegato A)** per un importo pari ad € 3.507.020,18, di cui € 3.271.453,25 dovuti ad una riclassificazione dei residui attivi dal tit. VI al V, in cui per ciascuno di essi viene dato atto delle cause che hanno portato a detta decisione;
- ai **crediti inesigibili** si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha dimostrato l'impossibilità di realizzare il credito per un totale di € 39.599,43 di tali importi viene dato maggior dettaglio nell'**Allegato B)**;
- all'**emersione di maggiori crediti** si precisa che, nel corso dell'attività di riaccertamento dei residui e cioè nel corso della verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sono stati accertati maggiori importi riferibili a posizioni creditorie dell'Amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi contabilizzati. In particolare sono state individuate due fattispecie, con riferimento:
 - alla prima fattispecie e cioè nuovi crediti in precedenza non considerati si è proceduto all'immediato accertamento dei nuovi crediti, imputandoli contabilmente alla competenza dell'esercizio 2021 in cui le relative obbligazioni sono divenute esigibili per un totale di euro 14.975,25 così come riportato nell'**Allegato D)**;
 - alla seconda fattispecie e cioè in quello di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti in passato (erroneamente) assolutamente inesigibili si è proceduto alla rettifica in aumento dei residui attivi per un totale di euro euro 44.943,44 così come riportato nell'**Allegato D)**;

Si specifica che solo la seconda fattispecie sopra descritta comporta una variazione (in aumento) dei residui attivi.

- nell'**Allegato C)** viene riportato l'elenco delle maggiori **entrate realizzate su residui** per un importo di euro 3.337.236,87, di cui € 3.271.453,25 dovuti ad una riclassificazione dei residui attivi dal tit. VI al V.

Per quanto attiene ai crediti **non correttamente imputati** all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità diverse, si è provveduto ad effettuare la reimputazione dei residui così come riportato nell'**Allegato E)**.

La situazione complessiva dei residui attivi riaccertati è riportata nell'**Allegato RA1**.

Dato atto che **con riferimento ai RESIDUI PASSIVI** l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai **debiti insussistenti o prescritti** i singoli dirigenti hanno proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti fornendo adeguate motivazioni.
La presente deliberazione dà atto di tale cancellazione le cui risultanze analitiche sono riportate nell'**Allegato RP1**;
- ai **debiti non correttamente imputati** all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità diverse, che con il presente provvedimento, così come riportati nell'**Allegato F)**, si è provveduto a:
 1. costituire /incrementare il fondo pluriennale vincolato nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
 2. incrementare nel primo esercizio del bilancio di previsione il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
 3. incrementare o iscrivere nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Atteso che

- 1) alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti 2021 è la seguente:

	Accertamenti 2021 (ante riaccertamento ordinario)	rideterminazione di accertamenti 2021	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2021)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	17.129.842,31 €	- 15.533,19 €	- €	13.840.717,28 €	3.273.591,84 €
Titolo 2	7.281.108,40 €	35.574,22 €	- €	4.502.643,74 €	2.814.038,88 €
Titolo 3	5.099.940,15 €	313.257,64 €	- €	3.963.244,48 €	1.449.953,31 €
Titolo 4	3.716.705,18 €	- 131.823,03 €	1.032.178,87 €	1.288.078,93 €	1.528.270,41 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	4.241.274,81 €	17.672,44 €	- €	4.245.070,92 €	13.876,33 €
TOTALE	37.468.870,85 €	219.148,08 €	1.032.178,87 €	27.839.755,35 €	9.079.730,77 €

Le entrate accertate nel 2021, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come risulta dal seguente prospetto :

	Accertamenti reimputati	2022	2023	2024
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	1.032.178,87 €	1.032.178,87 €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
TOTALE	1.032.178,87 €	1.032.178,87 €	- €	- €

2) alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2021	Economie di competenza 2021	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2021)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	28.455.981,52 €	839.181,13 €	322.244,60 €	21.556.117,44 €	5.738.438,35 €
Titolo 2	15.714.443,83 €	2.060,98 €	7.138.627,86 €	4.890.861,94 €	3.682.893,05 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	1.358.570,13 €	- €	- €	1.358.570,13 €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	3.857.645,77 €	401.301,48 €	- €	3.820.311,03 €	438.636,22 €
TOTALE	49.386.641,25 €	1.242.543,59 €	7.460.872,46 €	31.625.860,54 €	9.859.967,62 €

Le spese impegnate nel 2021, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come risulta dal seguente prospetto:

	Impegni reimputati (+) FPV	2022	2023	2024
Titolo 1	322.244,60 €	322.244,60 €	- €	- €
Titolo 2	7.138.627,86	7.138.627,86	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese, nella seguente tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	<u>Accertamenti reimputati</u>		<u>Impegni reimputati</u>
Titolo 1	- €	Titolo 1	- €
Titolo 2	- €	Titolo 2	1.032.178,87 €
Titolo 3	- €	Titolo 3	- €
Titolo 4	1.032.178,87 €	Titolo 4	- €
Titolo 5	- €	Titolo 5	
Titolo 6	- €		
Titolo 7	- €		
TOTALE	1.032.178,87 €		1.032.178,87 €

Dato atto che i residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	1.219.588,19 €	443.614,32 €	674.921,22 €	638.444,21 €	630.378,29 €	707.997,35 €	3.273.591,84 €	7.588.535,42 €
Titolo 2	- €	- €	1.852,43 €	20.000,00 €	26.116,89 €	299.507,27 €	2.814.038,88 €	3.161.515,47 €
Titolo 3	232.520,06 €	137.793,25 €	161.867,47 €	209.824,10 €	243.229,40 €	400.778,81 €	1.449.953,31 €	2.835.966,40 €
Titolo 4	232.976,58 €	562.839,68 €	281.893,26 €	428.187,14 €	8.052.270,85 €	3.136.264,31 €	1.528.270,41 €	14.222.702,23 €
Titolo 5	217.260,96 €	- €	- €	- €	- €	3.271.453,25 €	- €	3.488.714,21 €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	46.366,76 €	23.078,20 €	45.516,16 €	101.185,01 €	7.023,28 €	343,64 €	13.876,33 €	237.389,38 €
Totale	1.948.712,55 €	1.167.325,45 €	1.166.050,54 €	1.397.640,46 €	8.959.018,71 €	7.816.344,63 €	9.079.730,77 €	31.534.823,11 €

Dato atto che i residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	2.070,42 €	3.729,51 €	28.109,20 €	11.139,27 €	71.485,57 €	651.991,71 €	5.738.438,35 €	6.506.964,03 €
Titolo 2	- €	192.190,61 €	- €	72.179,33 €	61.177,63 €	1.395.415,88 €	3.682.893,05 €	5.403.856,50 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	11.709,86 €	3.081,80 €	5.926,14 €	91.370,63 €	12.721,44 €	17.810,29 €	438.636,22 €	581.256,38 €
Totale	13.780,28 €	199.001,92 €	34.035,34 €	174.689,23 €	145.384,64 €	2.065.217,88 €	9.859.967,62 €	12.492.076,91 €

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi si osservano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	B	39.599,43
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (c)	A	3.507.020,18
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a + b + c)		3.546.619,61
Maggiori incassi su residui (d)	C	3.337.236,87
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (e)	D	44.943,44
TOTALE NUOVI CREDITI (d + e)		3.382.180,31
TOTALE VARIAZIONE NETTA RESIDUI ATTIVI (b + c - d - e)	RA1	-164.439,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (g)	E	1.032.178,87
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (g)	E	1.032.178,87
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RP1	245.091,73
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		245.091,73
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI coperti da entrate reimputate e da fondo pluriennale vincolato	F	7.460.872,46
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)	F	7.460.872,46

Dato atto che:

- ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 si è proceduto all'incremento del Fondo pluriennale vincolato procedendo come riportato nel comma richiamato a:
 4. incrementare, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
 5. non effettuando la costituzione /integrazione del fondo pluriennale vincolato in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.”;
- l' FPV finale al 31.12.2021 è pari ad € 13.753.077,32, distinto in parte corrente per € 1.452.228,79 e parte capitale per € 12.300.848,53 la cui composizione è descritta nell'**allegato G)** parte integrante e sostanziale al presente atto, sintetizzata nella tabella che segue :

FPV 2021 SPESA CORRENTE	1.452.228,79 €
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	12.300.848,53 €
FPV 2020 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	13.753.077,32 €

Dato atto altresì che per quanto riguarda l'FPV finale di spesa di parte corrente si evidenziano le seguenti casistiche:

Salario accessorio e premiante *	530.337,63 €
Trasferimenti correnti	6.000,00 €
Incarichi a legali	53.843,49 €
Altri incarichi	79.836,90 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	716.594,94 €
Altro **	65.618,83 €
Totale FPV 2021 spesa corrente	1.452.231,79 €

Dato atto che l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	942.902,83 €	632.326,61 €	1.205.790,07 €	1.228.906,34 €	1.452.228,79 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	66.967,19 €	408.942,31 €	678.364,76 €	842.124,26 €	696.570,37 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	91.543,15 €	142.009,66 €	436.020,12 €	371.769,83 €	567.674,75 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	304.533,99 €	- €	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	244.469,29 €	26.612,72 €	- €	14.634,31 €	187.983,67 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	222.944,28 €	54.761,92 €	91.405,19 €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €	377,94 €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	12.444,93 €	- €	- €	- €	- €

Dato atto che l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.745.061,39 €	6.607.302,58 €	11.952.638,25 €	14.553.983,92 €	12.300.848,53 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.717.406,35 €	4.874.596,42 €	8.971.933,44 €	12.950.449,70 €	8.858.684,53 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.027.655,04 €	1.732.706,16 €	2.980.704,81 €	1.603.534,22 €	3.442.164,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €	- €	- €

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso congiuntamente dai Dirigenti dell'Ente e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 7/4/2022, acquisito al protocollo dell'Ente con n. 0019594 dell'8/04/2022, allegato al presente provvedimento;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma tacita, non essendovi obiezione alcuna

DELIBERA

Per le premesse sopra esposte ed interamente richiamate

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2021 e precedenti alla data del 31.12.2021, così come risultanti dagli allegati parte integrante e sostanziale e riassunte nella tabella che segue:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	B	39.599,43
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (c)	A	3.507.020,18
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a + b + c)		3.546.619,61
Maggiori incassi su residui (d)	C	3.337.236,87
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (e)	D	44.943,44
TOTALE NUOVI CREDITI (d + e)		3.382.180,31
TOTALE VARIAZIONE NETTA RESIDUI ATTIVI (b + c - d - e)	RA1	-164.439,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (g)	E	1.032.178,87
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (g)	E	1.032.178,87
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RP1	245.091,73
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		245.091,73
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI coperti da entrate reimputate e da fondo pluriennale vincolato	F	7.460.872,46
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)	F	7.460.872,46

2. di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nella parte Entrata del Bilancio di previsione 2022-2024 è rideterminato in € 13.753.077,32, distinto in parte corrente per € 1.452.228,79 e parte capitale per € 12.300.848,53 ed esposto nell'allegato G), oltre che specificato nell'allegato H) Variazione del FPV:

3. di approvare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui:

1. le variazioni agli stanziamenti di bilancio disposte sull'esercizio 2021 limitatamente alla costituzione del FPV sull'esercizio 2022 e successivi interessati dalle reimputazioni (rispettivamente Allegato I parte integrante del presente atto);
2. la variazione al bilancio 2022/2024 analiticamente descritte rispettivamente nell'Allegato M che costituisce parte integrante del presente atto;

dando atto che a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio;

4. di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della presente delibera gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
5. di dare atto che questo ente non ha residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo 2000-2010 oggetto di cancellazione automatica ai sensi dell'art. 4, comma 4, del d.l. 41/2021 (legge 69/2021) e pertanto non è tenuto al riaccertamento straordinario dei residui di cui al DD Economia e Finanze del 14 luglio 2021;
6. di demandare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei residui presunti e degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2022, ai sensi dell'art. 227, comma 6-*quater*, del Tuel;

Quindi, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma tacita, non essendovi obiezione alcuna

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Dott. Edoardo Accorsi

Firma
Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Lavedini

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo www.comune.cento.fe.it per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 Comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.